

Numero  
2930

aa

0

Bellinzona  
8 giugno 2022

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Giorgio Galusero  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 53.22 del 25 marzo 2022 Le armi spuntate della Svizzera contro la criminalità organizzata

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 25 marzo 2022, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti la possibilità che la Svizzera si doti di una banca dati nazionale comune al fine di agevolare le inchieste di polizia nella lotta alla criminalità organizzata.

In entrata, va evidenziato come lo scrivente Consiglio sia perfettamente consapevole dell'importanza di trovare una soluzione che ottimizzi il flusso di informazioni tra le autorità di polizia, allo scopo di combattere una criminalità che, sempre più spesso, coinvolge più Cantoni o, come nel caso della criminalità organizzata e il terrorismo, interessa persino l'intera Svizzera.

Il potenziamento a livello nazionale dello scambio di informazioni di polizia allo scopo di rendere l'assetto informatico di polizia confacente ad una collaborazione efficace nella lotta alla criminalità su scala nazionale e internazionale è un obiettivo condiviso da Confederazione e Cantoni. Come ha infatti avuto modo il Consiglio federale di sottolineare nella risposta alla mozione del 14 giugno 2018 n. 18.3592 "*Scambio di dati di polizia su scala nazionale*" depositata dalla deputata Corina Eichenbegerg-Walther, esistono già diversi programmi e progetti con l'obiettivo di creare una migliore interconnessione tra i vari sistemi d'informazione di polizia tra i Cantoni, così come tra la Confederazione e i Cantoni. A titolo di esempio si cita il programma di Armonizzazione dell'informatica di Polizia Svizzera (AiP), il quale è volto a facilitare e rendere più sicura la comunicazione intercantonale di polizia.

In considerazione della sovranità dei Cantoni in materia di polizia, va comunque rilevato come non sia possibile istituire una banca dati federale con un rilevamento e un trattamento ivi centralizzato, bensì si rende necessario allestire un'interfaccia comune che permetta di richiamare i dati necessari dalle banche dati degli altri Cantoni. Ciò premesso, suole ricordare che il progetto della creazione di una piattaforma, rispettivamente banca dati nazionale unica in cui le polizie dei vari cantoni possono scambiarsi informazioni è stato affidato alla Confederazione, ciò che la rende l'autorità competente a intraprendere i passi necessari affinché tale progetto sia concretizzato.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

- 1. È a conoscenza dell'inspiegabile mancanza di una banca dati nazionale consultabile dagli inquirenti in modo immediato?**
- 2. È già intervenuto tramite la Conferenza dei Direttori di Giustizia e Polizia? Se no quando intende**

Il Consiglio di Stato è a conoscenza della problematica. A tal proposito va indicato come la Confederazione, in collaborazione con i Cantoni, stia elaborando un progetto per una piattaforma nazionale di consultazione di polizia, volta a permettere alle autorità di polizia di accedere a tutte le informazioni risultanti dai sistemi di informazione di polizia, sia a livello cantonale, che a livello nazionale, mediante una singola consultazione. Il 12 novembre 2020 la Conferenza delle Direttrici e dei Direttori dei Dipartimenti cantonali di Giustizia e Polizia ha dato vita, a partire dal 1° gennaio 2021, all'ente di diritto pubblico "Tecnica e informatica di polizia (TIP) Svizzera", con lo scopo di provvedere ad acquisti comuni di materiale informatico e tecnologie per la polizia. In questo ambito si inserisce anche il progetto "*Nationale Abfrageplattform*", rinominato "*Polizeiliche Abfrageplattform*" (POLAP), il quale propone ai Cantoni di inserire una norma all'interno delle proprie Leggi di polizia. In tal senso, il Canton Ticino, nell'ambito della revisione della Legge sulla polizia, si sta mobilitando, portando avanti una proposta legislativa che agevoli lo scambio dati con le varie autorità di polizia, sia a livello cantonale, sia a livello federale nell'ottica di migliorare l'assistenza tra le stesse e combattere più efficacemente la criminalità su larga scala.

Parimenti, al fine di ottimizzare quanto già in atto, la Conferenza dei Comandanti delle Polizie Cantionali della Svizzera (CCPCS) si adopera costantemente allo scopo di aumentare e migliorare lo scambio di informazioni e la collaborazione operativa con le autorità federali preposte così come a livello intercantonale.

- 3. Non ritiene che sia urgente attivarsi con la Deputazione ticinese alle Camere federali?**

Alla fine del mese di maggio si è tenuto un incontro ad hoc con la Deputazione ticinese alle Camere federali per discutere delle attività di contrasto alla criminalità organizzata. Questo incontro aveva l'obiettivo sia di garantire una corretta gestione delle aspettative per rapporto ai mezzi a disposizione delle autorità di perseguimento, sia di sensibilizzare i Deputati sull'importanza di sostenere iniziative a livello parlamentare intese alla messa a disposizione di strumenti di contrasto più incisivi, tra i quali risulta anche l'estensione della possibilità di scambio di informazioni a livello penale ed amministrativo. In questo contesto si è avuto pertanto modo di discutere anche della tematica qui affrontata.

**RG n. 2930 del 8 giugno 2022**

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore.*

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Claudio Zali

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Divisione della giustizia (di-dg.portali@ti.ch)